

Tavola di programmazione: unità didattica sui finanziamenti/investimenti

CLASSE 2^a TEMPO 5 ORE

Gruppo di lavoro ITC Caio Plinio di Como coordinato da ROSA MUCERINO

Obiettivi

- 1) Conoscenza/comprensione
- 2) Applicazione

Abilità

- 1) Comprende il concetto di fabbisogno finanziario e di finanziamento.
- 2) Comprende il concetto di investimento.
- 3) Distingue le fonti dagli impieghi.
- 4) Distingue le fonti tra loro.
- 5) Distingue gli impieghi tra loro.
- 6) Sa che il totale fonti equivale al totale impieghi.
- 7) Rappresenta correttamente le fonti e gli impieghi.
- 8) Presenta in modo chiaro il lavoro.

Le abilità da 1 a 6 verificano gli obiettivi al punto 1.

Le abilità 7 e 8 verificano l'obiettivo al punto 2.

Peso attribuito:

Conoscenza/comprensione 80%
Applicazione 20%

Nelle verifiche un solo errore comporta la non attribuzione del punteggio.

Programmazione dell'unità didattica

Obiettivi Conosce e comprende:	Contenuti	Metodi	Verifiche	Tempi
<ul style="list-style-type: none"> – i concetti di finanziamento e investimento – la distinzione tra fonti e impieghi – la distinzione delle fonti tra loro – sa che le somme delle fonti e degli impieghi si equivalgono <p>Sa rappresentare:</p> <ul style="list-style-type: none"> – correttamente le fonti e gli impieghi 	<ul style="list-style-type: none"> – concetti di finanziamento e investimento – classificazione delle fonti e degli impieghi – correlazione tra fonti e impieghi 	<ul style="list-style-type: none"> – lezione frontale – scoperta guidata 	<ul style="list-style-type: none"> – test V/F – prova semistrutturata – prova strutturata 	<ul style="list-style-type: none"> – 5 ore

Percorso didattico

Compiti dell'insegnante	Compiti dello studente	Tempi previsti
Svolge la lezione avendo cura di introdurre con chiarezza i concetti. Segue l'ordine dei contenuti indicati nell'unità didattica. Sollecita interventi.	Seguono l'esposizione cercando di acquisire con precisione concetti e terminologia. Pongono domande e discutono.	1 h
Invita gli studenti a recarsi in un negozio (si sceglie insieme l'attività) ad osservare i beni a disposizione dell'imprenditore (vedi elenco riportato in calce).	Svolgono il compito in seguito alle decisioni prese.	
Guida gli studenti nella determinazione degli investimenti necessari all'avvio dell'attività prescelta definendone le tipologie.	Partecipano attivamente proponendo, confrontandosi e autocorreggendosi.	1 h
Guida gli studenti nella scelta dei finanziamenti definendone le tipologie. Guida la scoperta delle correlazioni tra fonti e impieghi.	Partecipano attivamente proponendo, confrontandosi e autocorreggendosi.	1 h
Prepara e sottopone le prove di verifica determinando con chiarezza obiettivi e abilità richieste; presenta le griglie di misurazione e i criteri di valutazione.	Eseguono le prove di verifica.	1 h
Corregge le prove di verifica e rispiega i concetti non appresi.	Prendono atto degli errori e si autocorreggono.	1 h

Beni da osservare sia per la quantità sia per la qualità

- Superficie
- Scaffali
- Banconi
- Arredamento
- Registratori di cassa
- Merce esposta e in magazzino
- Ubicazione

L'elenco va integrato/rettificato a seconda dell'attività prescelta.

A) Verifica obiettivo 1: test Vero/Falso

Si misurano le abilità 1 e 4.

- 1) Il fabbisogno finanziario dell'impresa dipende dagli investimenti a breve, media e lunga durata da effettuare in fattori produttivi. ☐ V ☐ F
- 2) Il fabbisogno finanziario non è una necessità avvertita da tutte le imprese. ☐ V ☐ F
- 3) Il fabbisogno finanziario di un'impresa può essere soddisfatto dall'autofinanziamento. ☐ V ☐ F
- 4) L'autofinanziamento comporta la necessità di chiedere denaro in prestito alle banche. ☐ V ☐ F
- 5) I finanziamenti a titolo di capitale di credito sono quelli relativi agli apporti dell'imprenditore. ☐ V ☐ F
- 6) L'ottenimento di un prestito bancario è un finanziamento a titolo di capitale proprio. ☐ V ☐ F
- 7) L'acquisto di merci con pagamento a 90 gg rappresenta un debito di regolamento. ☐ V ☐ F
- 8) L'ottenimento di un prestito bancario con scadenza a 4 anni rappresenta un finanziamento a breve termine. ☐ V ☐ F

Tabella di misurazione dell'alunno.....

Abilità	Obiettivi		Punteggio ottenuto	Punteggio massimo
	Conoscenza	Comprensione		
Comprende il concetto di finanziamento				16
Distingue le fonti tra loro				16
				32

Tabella di misurazione della verifica

Abilità	Punteggio	Obiettivi
1) Comprende il concetto di finanziamento	16 (4 x 4)	Conoscenza/Comprensione
4) Distingue le fonti tra loro	16 (4 x 4)	Conoscenza/Comprensione

Punteggio massimo per obiettivi

Conoscenza	16
Comprensione	16

B) Verifica obiettivo 1: test Vero/Falso

Si misurano le abilità 2 e 5.

- | | | |
|---|----------------------------|----------------------------|
| 1) Gli investimenti a breve, media e lunga durata determinano il fabbisogno finanziario dell'impresa. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 2) Gli investimenti a lungo ciclo di utilizzo servono a pagare i debiti verso le banche. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 3) Gli investimenti a breve ciclo di utilizzo non sono una necessità avvertita da tutte le imprese. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 4) Senza gli investimenti l'impresa non avrebbe la possibilità di operare. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 5) Le merci costituiscono un investimento a breve ciclo di utilizzo. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 6) Gli automezzi costituiscono un investimento a breve ciclo di utilizzo. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 7) Gli investimenti si dicono a lungo ciclo di utilizzo quando la loro permanenza in azienda supera i 5 anni. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |
| 8) Il denaro in cassa rappresenta un investimento a lungo ciclo di utilizzo perché una certa quantità è sempre presente in azienda. | <input type="checkbox"/> V | <input type="checkbox"/> F |

Tabella di misurazione dell'alunno.....

Abilità	Obiettivi		Punteggio ottenuto	Punteggio massimo
	Conoscenza	Comprensione		
Comprende il concetto di investimento				16
Distingue gli impieghi tra loro				16
				32

Tabella di misurazione della verifica

Abilità	Punteggio	Obiettivi
1) Comprende il concetto di investimento	16 (4 x 4)	Conoscenza/Comprensione
4) Distingue gli impieghi tra loro	16 (4 x 4)	Conoscenza/Comprensione

Punteggio massimo per obiettivi

Conoscenza	16
Comprensione	16

C) Verifica obiettivi 1 e 2: prova semistrutturata

Si misurano le abilità da 3 a 8.

Lo studente dovrà dimostrare di saper classificare gli elementi che compongono il patrimonio con il prospetto già impostato, ma ricorrendo anche a calcoli computistici.

Completa il seguente prospetto inserendo le voci e le cifre mancanti, tenendo conto che le immobilizzazioni rappresentano 1/3 del totale degli impieghi e che il capitale di terzi è pari al 50% dei finanziamenti, mentre i debiti a breve costituiscono il 60% degli stessi finanziamenti esterni.

Fattori produttivi		Finanziamenti	
Immobilizzazioni:		Capitale proprio	
—			
—		Capitale di terzi	
—			
Totale immobilizzazioni	200.000.000	Debiti a medio/lungo	
		—	
Attivo circolante:		Debiti a breve	
—		—	
—			
—			
Totale attivo circolante			
Totale impieghi		Totale finanziamenti	

Tabella di misurazione dell'alunno.....

Abilità	Obiettivi			Punteggio ottenuto	Punteggio massimo
	Conoscenza	Comprensione	Applicazione		
Distingue le fonti dagli impieghi					10
Distingue le fonti tra loro					5
Distingue gli impieghi tra loro					5
Sa che il totale degli impieghi equivale al totale delle fonti					6
Rappresenta correttamente le fonti e gli impieghi					5
Presenta in modo chiaro il lavoro					5
Totale					36

Tabella di misurazione della verifica

Abilità	Punteggio	Obiettivi
3) Distingue le fonti dagli impieghi	10	Conoscenza/Comprensione
4) Distingue le fonti tra loro	5	Conoscenza/Comprensione
5) Distingue gli impieghi tra loro	5	Conoscenza/Comprensione
6) Sa che il totale degli impieghi equivale al totale delle fonti	6	Conoscenza/Comprensione
7) Rappresenta correttamente le fonti e gli impieghi	5	Applicazione
8) Presenta in modo chiaro il lavoro	5	Applicazione

Punteggio massimo per obiettivi

Conoscenza	13
Comprensione	13
Applicazione	10

D) Verifica obiettivi 1 e 2: prova strutturata

Si verificano le abilità da 3 a 8.

Lo studente dovrà dimostrare di saper classificare gli elementi che compongono il patrimonio.

Il signor Grassi vuole intraprendere un'attività aziendale, in particolare un laboratorio di ceramica.

Egli appronta, quindi, un elenco dei beni necessari con il loro relativo valore d'acquisto: capannone lire 156.000.000, ceramica lire 21.000.000, macchinari lire 35.000.000, mobili e macchine d'ufficio lire 2.500.000, materiale di consumo lire 2.000.000, attrezzature lire 4.500.000. Il signor Grassi ritiene di dover tenere a disposizione anche una certa liquidità pari a lire 8.000.000 da tenere in banca e lire 1.500.000 da tenere in cassa.

Il signor Grassi dispone, però, solo di lire 150.000.000. Deve ricorrere, perciò, a fonti esterne di finanziamento. Egli contrae allora un debito nei confronti di fornitori per lire 30.000.000 e un mutuo dell'importo di lire 50.000.000 per far fronte all'acquisto del capannone.

Redigi lo Stato patrimoniale al momento della costituzione dell'azienda.

Tabella di misurazione dell'alunno.....

Abilità	Obiettivi			Punteggio ottenuto	Punteggio massimo
	Conoscenza	Comprensione	Applicazione		
Distingue le fonti dagli impieghi					5 + 5
Distingue le fonti tra loro					5 + 5
Distingue gli impieghi tra loro					5 + 5
Sa che il totale degli impieghi equivale al totale delle fonti					10
Rappresenta correttamente le fonti e gli impieghi					5 + 5
Presenta in modo chiaro il lavoro					10
Totale					60

Tabella di misurazione della verifica

Abilità	Punteggio	Obiettivi
3) Distingue le fonti dagli impieghi	5 + 5	Conoscenza/Comprensione
4) Distingue le fonti tra loro	5 + 5	Conoscenza/Comprensione
5) Distingue gli impieghi tra loro	5 + 5	Conoscenza/Comprensione
6) Sa che il totale degli impieghi equivale al totale delle fonti	10	Applicazione
7) Rappresenta correttamente le fonti e gli impieghi	5 + 5	Conoscenza/Comprensione
8) Presenta in modo chiaro il lavoro	10	Applicazione

Punteggio massimo per obiettivi

Conoscenza	20
Comprensione	20
Applicazione	20

Tabelle di valutazione complessiva

Punteggio complessivo per obiettivi

Verifiche	Conoscenza	Comprensione	Applicazione	Totale
A	16	16		32
B	16	16		32
C	13	13	10	36
D	20	20	20	60
Totale	65	65	30	160

Punteggio complessivo per abilità

Verifiche	1	2	3	4	5	6	7	8	Totale
A	16			16					32
B		16			16				32
C			10	5	5	6	5	5	36
D			10	10	10	10	10	10	60
Totale	16	16	20	21	21	16	15	15	160

Punteggio complessivo per livelli

Livelli	1	2	3	4	5
Conoscenza/Comprensione	< 40	40-80	81-90	91-120	> 120
Applicazione	< 9	9-17	18-20	21-28	> 28

Lettura di approfondimento

Il credito

Il risparmio delle famiglie [...] affluisce in gran parte nelle banche che, poi, provvedono a prestarlo ai soggetti che ne facciano richiesta dietro il corrispettivo di un interesse. Il divario tra questo (interesse attivo) e quello pagato ai risparmiatori (interesse passivo), aumentato delle spese di organizzazione del servizio, costituisce il profitto delle imprese bancarie. Offerta e domanda di risparmio danno vita al credito. Questo viene definito come scambio tra beni presenti con beni futuri: trasferisce, infatti, potere d'acquisto dai soggetti che lo possiedono, ma non vogliono o non sanno investirlo, ai soggetti che, non possedendolo, hanno la volontà e la professionalità per investirlo. In questo modo costituisce un importante strumento di sviluppo economico.

Le banche svolgono una funzione d'intermediazione creditizia, resolvendo in modo razionale gli inconvenienti cui davano luogo le contrattazioni di credito concluse direttamente tra le parti: difficoltà di conoscenza e di incontro tra chi domandava e offriva risparmio, rischio elevato per la sicura solvibilità del debitore, difficoltà di accordarsi sul livello dell'interesse e sulla durata del prestito.

Le banche non si limitano a trasferire potere d'acquisto tra i soggetti economici, ma possono restringerlo o allargarlo attraverso la regolazione dell'offerta di credito. Il potere d'acquisto creato e fornito dalle banche costituisce la moneta bancaria. Questa circola in genere attraverso mezzi di pagamento denominati assegni.

Il mercato del credito, secondo la scadenza delle operazioni, viene distinto in mercato monetario e mercato finanziario. Il primo è costituito da prestiti e depositi a breve termine: vi ricorrono soggetti che hanno disponibilità o necessità temporanee di cassa. Inoltre vi ricorrono le imprese per finanziare il capitale circolante. In genere la scadenza non supera i diciotto mesi.

Il mercato finanziario è costituito da prestiti, a media e lunga scadenza, di fondi raccolti soprattutto attraverso l'emissione di obbligazioni. Vi ricorrono gli industriali per finanziare gli investimenti fondiari. I prestiti a medio termine hanno una scadenza massima di sessanta mesi, quelli a lungo termine hanno una scadenza superiore a sessanta mesi.

Il mercato finanziario italiano registra una forte presenza del settore pubblico: il crescente disavanzo nei conti dello Stato costringe la pubblica amministrazione all'emissione massiccia di titoli del debito pubblico (buoni del tesoro) che vengono sottoscritti da banche e da risparmiatori privati.

[...]

Il mercato finanziario, oltre che fondarsi su operazioni bancarie a medio e lungo termine, si sviluppa attraverso operazioni che si svolgono nella borsa valori.

La borsa è un'istituzione finanziaria in cui avviene l'acquisto e la vendita di valori immobiliari, ossia l'insieme delle negoziazioni di azioni e obbligazioni. Le azioni sono titoli a reddito variabile e aleatorio: infatti, il dividendo, che costituisce il reddito azionario, varia, e può anche mancare, a seconda dell'andamento delle vicende produttive dell'impresa.

L'obbligazione è un titolo di credito rappresentativo di un mutuo concesso a un'azienda. Attribuisce al sottoscrittore il diritto alla restituzione della somma prestata e all'interesse annuo, indipendentemente dai risultati dell'attività imprenditoriale. A differenza dell'azionista, l'obbligazionista non ha potere di ingerenza nella vita dell'azienda.

In borsa intervengono i risparmiatori che investono direttamente le somme di cui dispongono, le imprese private per collocare, soprattutto, obbligazioni.

Intervengono pure i cosiddetti speculatori di borsa, il cui scopo non è di investire durevolmente, ma di comprare i titoli di cui prevedono un aumento del prezzo e di vendere quelli per cui prevedono una diminuzione del prezzo.

Questa attività, che per i suoi aspetti particolari nel linguaggio comune viene definita "gioco di borsa", se svolta correttamente concorre al perseguimento dello scopo, socialmente ed economicamente rilevante, di tenere attivo il mercato dei titoli assicurando la possibilità di vendere e comprare titoli in ogni tempo, secondo i prezzi che sono influenzati dalle previsioni degli operatori di borsa che anticipano, con le loro scelte mediate, l'andamento futuro del mercato.

(Tratto da G. Lanza – A. Lanza, *Le regole del diritto e dell'economia*, pp.188-190, Signorelli, Milano, 1996)